

## IERI IN CASTELLO

## Sgorlon, un premio che ricorda soprattutto il suo ruolo di educatore

## UDINE

Un letterato, uno scrittore ma, soprattutto, un educatore. È così che si è voluto ricordare Carlo Sgorlon, il narratore friulano scomparso il giorno di Natale del 2009, con la prima edizione del concorso letterario a lui intitolato e le cui premiazioni si sono svolte ieri mattina sotto il maestoso soffitto affrescato del Salone del Parlamento del Castello di Udine. «Sono felice che questa prima premiazione si svolga qui, all'interno del Castello che rappresenta il simbolo di Udi-

ne». Edda Agarinis, vedova di Sgorlon, parla alla platea di studenti ricordando come questo premio «è dedicato a una persona che ha scandagliato l'inconscio collettivo della sua amata gente friulana». «Spero che questo sia solo l'inizio di un lungo percorso volto a ricordare la figura di Sgorlon – dichiara in corso di premiazione il presidente della Provincia di Udine Pietro Fon-

tanini - perché è uno scrittore che ha dato anche molto valore alla lingua friulana». È stato però il ruolo di educatore a essere ricordato più spesso, tanto che il

comitato "in onore di Carlo Sgorlon" ha voluto che questo concorso fosse rivolto agli studenti delle scuole superiori. «Molti degli scritti di Sgorlon – dichiara infatti il presidente del comitato Roberto Siagri - sono stati espressamente pensati per un pubblico adolescente, sottolineando un'attività imperniata da un forte ruolo didattico». Così, alla presenza del presidente della Fondazione Crup Lionello D'Agostini, del delegato alla cultura dell'Università degli Studi di Udine Angelo Vianello, affiancato dal professor Claudio Grig-

gio e dalla professoressa Fabiana Savorgnan di Brazzà, del direttore della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" di Udine Romano Vecchiet e del sindaco di Udine Furio Honsell, sono stati

premiati gli studenti arrivati primi e secondi nelle sezioni di saggistica e narrativa. Il secondo premio per la narrativa è andato a Carlo Selan del liceo scientifico Marinelli di Udine, superato al fotofinish dal racconto di Giada Perusin, del liceo classico Stellini, con uno scritto che ha riflettuto, così come sancito dalla commissione giudicatrice, lo sti-

le di Sgorlon. Nella sezione di saggistica si è meritato la medaglia d'argento l'elaborato di Alessandra Milloch, dell'istituto Paolo Diacono di Cividale, mentre i vincitori sono stati ben sei, ovvero un gruppetto di studenti del

Marinelli composto da Marta Trincardi, Margherita Nimis, Martina Trusgnach, Federica Del Medico, Annalisa Graziano e Fernando Falone.

**Anna Dazzan**

CRIPRODUZIONE RISERVATA



La cerimonia di premiazione ieri mattina in castello a Udine



Peso: 34%